



LXX ANNIVERSARIO VESPA CLUB D'ITALIA

Per l'anniversario dei settant'anni dell'Associazione, il Vespa Club d'Italia celebrerà l'ambizioso traguardo attraverso più manifestazioni, demandando al Consigliere nazionale Luigi Frisinghelli, il coordinamento di tre eventi sorretti da un connotato prettamente storico.

Detti eventi sono stati scelti dal Consiglio focalizzando l'attenzione su tre diverse località volutamente distanti tra loro con l'intento di rappresentare simbolicamente l'unione di un'Italia della Vespa. La scelta ha investito la Campania puntando su Sorrento, dove l'evento avrà luogo nei giorni 14-16 giugno 2019; le Marche con epicentro a Pollenza, dove l'evento avrà luogo nei giorni 19-21 luglio ed il Veneto, con base a Verona il 31 agosto : tre regioni del Sud, Centro e Nord Italia, particolarmente rappresentative e degne di attenzione per diversi motivi. La Campania è stata scelta non solo perchè in detta regione trovano posto la splendida costiera Sorrentina e l'isola di Capri interessate dall'evento, ma anche per una forma di tributo alla città di Napoli teatro delle prime affermazioni sportive della Piaggio, fin dal lontano 20 aprile 1947.

La regione Marche è stata scelta perchè a Pollenza, piccolo paese della provincia di Macerata, da ormai trent'anni, trova sede il Museo della storia del Vespa Club d'Italia più completo a livello mondiale. Il Veneto è stato scelto puntando sulla romantica città di Verona, sapendo di poter confidare sull'eterno Club presente in città non nuovo nell'organizzazione di eventi fortemente ispirati al passato e anche per onorare quella tenacia che ha distinto alcuni Club (come quello di Verona appunto), che scelsero di rimanere attivi anche quando la Casa, negli anni '70 ridusse il suo sostegno al Vespa Club d'Italia.

Le tre manifestazioni di Sorrento, Pollenza e Verona, incentrate sia per coreografia che veicoli a connotato storico, saranno coordinate da un comitato indetto per l'occasione dal Registro Storico Vespa, che godrà del contributo anche di figure esterne; ciò nonostante Luigi Frisinghelli, che rappresenta al contempo anche la Presidenza del Registro Storico Vespa, nel pieno rispetto dell'identità e del patrimonio storico del Vespa Club d'Italia sceglie di non apporre sui principali supporti degli eventi costituiti dal Manifesto, dai Premi e dalle Targhette il logo dell' R. S. V, affinché a prevalere sia il solo simbolo dell'Associazione celebrata.

Entro il 5 gennaio prossimo seguiranno i programmi di massima ed il regolamento generale dei tre eventi.

Il Consigliere Nazionale del Vespa Club d'Italia

LUIGI FRISINGHELLI